

FAMIGLIA: MOLINARO, A BREVE LA PRESENTAZIONE DEL NUOVO PIANO REGIONALE DI SETTORE

Trieste, 12 ott - "Siamo ormai pronti a presentare il Piano regionale per la famiglia 2012-2014, che sarà incentrato su interventi ed azioni mirate, in grado di garantire un valore aggiunto e nel rispetto del principio di sussidiarietà".

Lo ha annunciato oggi a Pordenone, nella sala consiliare della Provincia, l'assessore regionale Roberto Molinaro in occasione del seminario di avvio di un percorso formativo dedicato a "Le politiche per la famiglia sul territorio", organizzato dall'assessorato provinciale alle Politiche familiari, in collaborazione con la Regione e i Comuni di Maniago, Sacile e San Vito al Tagliamento. Sottolineando che la famiglia è nucleo fondante e risorsa della comunità, e dunque realtà sociale la cui esistenza e il cui positivo funzionamento è di fondamentale importanza per la qualità del tessuto sociale e per l'equilibrato sviluppo personale, l'assessore Molinaro ha detto che è dovere di chi ha responsabilità pubbliche, sia in campo istituzionale che sociale, dare valore all'esperienza familiare. Per questa ragione il Piano intende sostenere la positiva espressione delle funzioni della famiglia e favorire interventi che ne promuovano la costituzione e lo sviluppo come soggetto sociale avente diritti propri, supplementari rispetto ai diritti individuali. Interventi comunque rispettosi del principio di sussidiarietà, in modo da non sostituire, ma sostenere e potenziare le funzioni proprie e autonome delle famiglie stesse, valorizzando l'associazionismo familiare, capace di organizzare servizi.

Il tutto partendo dalla positiva esperienza maturata in particolare attraverso due norme: la legge 20 del 2005 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), e la legge 11 del 2006 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), peraltro già integralmente riorientate nel corso dei primi mesi del 2010, allo scopo di superare un approccio tendenzialmente assistenzialistico, ovvero di aiuto nei soli momenti di difficoltà economica e relazionale, favorendo piuttosto un approccio promozionale. Nel suo intervento l'assessore Molinaro ha ricordato, in proposito, le principali azioni svolte dall'Amministrazione regionale a favore appunto della prima infanzia (con investimenti per 13 milioni di euro nel solo 2012) e della famiglia, a partire dalla seconda metà del 2008, attraverso la "carta famiglia" (13 milioni all'anno), gli assegni di natalità (4,4 all'anno), il sostegno a gestanti in difficoltà (in collaborazione con il Movimento Vita), iniziative di formazione e informazione, interventi a favore di famiglie numerose e incentivi a specifici progetti (122 in tutto, che hanno coinvolto 5.000 famiglie con investimenti per 2,6 milioni di euro). Molinaro non ha mancato di esprimere un plauso per l'iniziativa informativa della Provincia di Pordenone, in quanto essa ben si inserisce nell'impostazione del nuovo Piano regionale 2012-2014, che punta a favorire una sinergia tra tutti i diversi soggetti coinvolti. "Abbiamo l'obiettivo - ha detto - di dare alle politiche per la famiglia in Friuli Venezia Giulia delle priorità che siano condivise dall'intero 'sistema regione', non solo istituzioni quindi ma anche mondo del lavoro, associazionismo, forze sociali". ARC/PPD